



REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 26 Marzo 1991

N. 30 Reg. deliberazioni

OGGETTO: " Art.11, comma 15, Legge 28 febbraio 1986, n.41 - Agevolazioni finanziarie a favore di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e società consortili che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso - Parere della Regione Puglia sulla domanda del 'Consorzio Mercato agricolo alimentare Bari con sede presso la Camera di Commercio' (Delibera di Giunta n.4972 del 3.8.1990)".

L'anno millenovecento novantuno il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 10,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale, in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. dott. Mario Annese

Vice Presidenti i sigg. dott. Cosimo Convertino - Ins. Nicola Occhiofino

Consiglieri Segretari i sigg. Raffaele Fitto - Giovanni Mastrangelo

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione Sig.ra Silvana Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) AFFATATO Giuseppe	✓		26) GODELLI Silvia	✓	
2) ANGIULI Vito			27) LIA Cesare	✓	
3) ANNESE Mario	✓		28) LORETO Rocco	✓	
4) APRILE Leonardo	✓		29) MACRI' Camillo	✓	
5) ARMENISE Nicola	✓		30) MARROCCOLI Tommaso	✓	
6) BALDUCCI Enrico	✓		31) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
7) BELARDI Raffaele	✓		32) MARZO Corradino	✓	
8) BELLOMO Michele	✓		33) MASTRANGELO Giovanni	✓	
9) BORGIA Francesco	✓		34) MINISCHETTI Luigi	✓	
10) BRUNO Antonio	✓		35) OCCHIOFINO Nicola	✓	
11) CARROZZO Gaetano	✓		36) PAOLUCCI Roberto	✓	
12) COLANGELO Sabino	✓		37) PIZZICOLI Michele	✓	
13) COLOGNO Michele	✓		38) POTI' Vittorio	✓	
14) CONVERTINO Cosimo	✓		39) PUGLIESE Girolamo	✓	
15) COPERTINO Giovanni	✓		40) SABATO Giovanni	✓	
16) DE CRISTOFARO Mario	✓		41) SAVINO Vito	✓	
17) DE LUCIA Francesco	✓		42) SILVESTRI Antonio	✓	
18) DI CAGNO Nicola	✓		43) STANO Giulio	✓	
19) DI GIOIA Pasquale	✓		44) STRAZZERI Marcello	✓	
20) DI GIUSEPPE Cosimo	✓		45) TAGLIENTE Nicola	✓	
21) DIPIETRANGELO Carmine	✓		46) TARQUINIO Lucio	✓	
22) FERLICCHIA Luigi	✓		47) TATARELLA Salvatore	✓	
23) FESTINANTE Luigi	✓		48) TEDESCO Alberto	✓	
24) FITTO Raffaele	✓		49) TONDO Antonio	✓	
25) FUSILLO Nicola	✓		50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che ottavo argomento in discussione é la delibera di Giunta n.4972 del 3.8.90 "Art.11, comma 15, Legge 28.2.1986, n.41. Agevolazioni finanziarie a favore di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e società consortili che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso. Parere della Regione Puglia sulla domanda del 'Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Bari' con sede presso la Camera di Commercio".

Dà la parola al relatore, cons. Dipietrangelo, Presidente della IV Commissione consiliare permanente.

L'art.11, comma 15°, della legge 28 febbraio 1986, n.41 (legge finanziaria) ha previsto agevolazioni finanziarie a favore sia di società promotrici di centri commerciali all'ingrosso che di società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale.

In forza del comma 18° dell'art.11 della succitata legge n.41/86, il CIPE, con propria deliberazione 21 dicembre 1988, ha stabilito le direttive, le procedure, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi e di accertamento degli investimenti.

In particolare, il punto 2 della predetta deliberazione CIPE ha delegato il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato a stabilire con proprio decreto i criteri di valutazione degli interventi relativi alla concessione delle agevolazioni del già richiamato XV comma dell'art.11 della legge n.41/1986 alle Società consortili che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, con proprio decreto 2 febbraio 1990, ha stabilito i criteri di valutazione degli interventi qualificando i mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale se raggiungono, rispettivamente, posto un punteggio massimo pari a 100 attribuito seguendo diverse specificazioni, una valutazione complessiva non inferiore a 40 punti, inferiore a 40 e non inferiore a 25 punti, inferiore a 25 punti e non inferiore a 10 punti. In nessuna delle classificazioni sopra indicate rientrano quei mercati che raggiungono una valutazione inferiore a 10 punti.

La citata deliberazione del CIPE, inoltre, ha stabilito che le domande di ammissibilità alle agevolazioni relative ai mercati agro-alimentari all'ingrosso devono essere presentate dalle società consortili al competente Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le Regioni entro 60 giorni dall'emanazione del decreto ministeriale contenente i criteri di valutazione. Nei successivi trenta giorni le Regioni devono esprimere il proprio parere ai fini della localizzazione se si tratta di mercati di interesse nazionale. Trattandosi, invece, di mercati di interesse regionale e provinciale, le Regioni esprimono il parere sulla localizzazione proposta indicandone le priorità in relazione alla programmazione di settore. Considerato che il D.M. 2 febbraio 1990, da cui decorrono i 60 giorni per la presentazione delle domande e relativi allegati, é stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 5 maggio 1990, n.103, ne consegue che il termine ultimo per la presentazione delle domande era la data del 4 luglio 1990 e che la Regione, da questa data, aveva trenta giorni di tempo per esprimere il proprio parere sulla localizzazione.

Tenuto conto delle disposizioni impartite dal Ministero Industria con circolare L.41, n.2 del 9 maggio 1990, dove, tra l'altro, é stato precisato che

la Regione, una volta ricevuta la domanda e l'originale della documentazione, doveva immediatamente trasmetterla al Ministero facendo seguire nei successivi 30 giorni il proprio parere, giova far presente che a tutto ciò è stato dato corso. Infatti, il 4 luglio 1990, termine ultimo di presentazione, alla Regione - Assessorato Industria, Commercio e Artigianato è pervenuta la domanda di ammissibilità alle agevolazioni finanziarie previste e relativa documentazione da parte del "Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Bari" con sede presso la Camera di Commercio - Corso Cavour n.2.

La domanda con annessa documentazione è stata trasmessa al Ministero con nota assessorile prot. n.38/3991 dell'11.7.1990.

Per rendere completo il procedimento previsto, la Giunta regionale, con la delibera n.4972 del 3.8.90, ha espresso parere favorevole sulla localizzazione a Bari del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse regionale proposto dal "Consorzio Mercato Agricolo Alimentare - Bari s.r.l. secondo il progetto che è stato acquisito agli atti dell'Assessorato regionale al Commercio. Ha, quindi, sottoposto la suddetta deliberazione alla competente approvazione del Consiglio regionale.

La necessità di dar vita a questa nuova struttura a Bari è determinata dal fatto che quella esistente, costruita nel 1935, di proprietà del Comune di Bari, per la sua localizzazione nel tessuto urbano della città e per carenze strutturali non è più in grado di soddisfare le esigenze di una commercializzazione e distribuzione dei prodotti agro-alimentari in forma moderna.

La struttura proposta nel progetto del Consorzio di Bari, partendo da tali considerazioni, intende favorire lo svolgimento di tutte le attività comunque connesse con la commercializzazione, la distribuzione, l'arricchimento dei servizi di una vasta gamma di prodotti agro-alimentari: ortofrutta, prodotti florovivaistici, carni e salumi, lattiero-caseari trasformati ecc.

Il comparto trainante è ovviamente rappresentato dal mercato ortofrutta che già attualmente, movimentando un volume di prodotti dell'ordine di 1.200.000 q., indica chiaramente come il bacino di utenza di questo mercato valichi i confini della provincia.

Il "Consorzio Mercato Agro-alimentare - Bari s.r.l. che vuole realizzare l'iniziativa e che ha un capitale sociale di f. 5 miliardi con prevalenza di capitale pubblico e quote partecipative così ripartite:

- Camera di Commercio	51%
- Comune di Bari	15%
- Federazione Provinciale del Commercio e Turismo	1%
- Federgrossisti frutta Roma	4%
- Coop. Agro-Alimentare Bari	16%
- Federazione Provinciale Coldiretti	1%
- Unione Provinciale Agricoltori	1%
- Consorzio Agrario Interprovinciale Bari e Brindisi	1%
- Cassa di Risparmio di Puglia	10%

ha individuato nel Comune di Bari, in una zona del territorio comunale destinata dal vigente piano regolatore generale ad insediamento di attività produttive di tipo "C" relative ad attività annonarie e simili, la localizzazione ideale della nuova struttura.

Come si legge nella relazione tecnica del progetto, l'area è situata a sud-est dell'ambito cittadino, ha una forma grosso modo trapezoidale e confina

ad ovest con il tracciato del sistema stradale costituito dalla S.S. 100 Bari-Taranto e dalle sue complanari, ad Est con il tracciato della Ferrovia Sud-Est Bari - Taranto, a Nord con il futuro tracciato dell'area stradale detto Est-Ovest di Bari, a sud con il confine tra i territori comunali di Bari e Triggiano.

L'intera area, avente una superficie complessiva di 71,65 ettari, é regolata da un Piano per gli insediamenti produttivi approvato nell'ottobre del 1986 ed é caratterizzata da una forte previsione di interconnessione con le infrastrutture di trasporto stradale e ferroviario.

Sempre dalla relazione tecnica emerge che la posizione dell'insediamento viene a configurarsi come strategia rispetto all'ipotesi complessiva dell'assetto relazionale urbano e metropolitano di Bari ponendosi, tra l'altro, in reale integrazione rispetto ai flussi di approvvigionamento e scambio dei prodotti agro-alimentari tra offerte e domanda.

Nello stesso ordine di argomenti deve notarsi la continuità potenziale e strutturale tra l'insediamento proposto e gli altri posizionati più a sud: il Baricentro ad otto chilometri da Casamassima, Tecnopolis a cinque chilometri da Valenzano - al riguardo del sistema infrastrutturale di rete stradale che interessa il bacino di utenza del nuovo mercato di Bari, va senz'altro evidenziato il ruolo che svolge la tangenziale nella sua funzione di raccolta e distribuzione dei flussi vincolari per tutte le percorrenze di traffico - allo stesso fine comunque si prestano: la S.S. 100 in direzione di Taranto; la S.S. 16 in direzione di Brindisi ed in direzione di Barletta - Gargano; la S.S. 98 in direzione di Canosa; la S.S. 96 in direzione di Altamura - Potenza; la S.S. 172 in direzione di Alberobello - Locorotondo, la S.S. 634 in direzione di Rutigliano - Conversano. N'è può essere sottaciuto il ruolo che svolge l'autostrada nelle sue direzioni verso Taranto e verso Foggia- Bologna.

Per quanto concerne la rete ferroviaria, essa serve tutti i principali centri. In particolar modo la ferrovia della Sud-Est garantirebbe il più immediato collegamento del mercato con l'asse ferroviario.

Per i collegamenti aerei la struttura di riferimento é l'aeroporto di Bari - Palese che trarrebbe una notevole espansione del traffico merci dalla nuova iniziativa. N'è, infine, può essere sconosciuto il ruolo del porto di Bari nel trasporto merci.

Data l'assoluta carenza di strutture di questo tipo nella nostra Regione e considerato che l'obiettivo nazionale é quello di creare una rete moderna di mercati agro-alimentari, la scelta di Bari (Città metropolitana e già sede di un importante mercato all'ingrosso) quale localizzazione ottimale per l'insediamento della nuova struttura va senz'altro accolta e favorita con carattere di assoluta priorità per tutte le considerazioni logistico-economiche avanti svolte.

Al termine, il relatore esprime il parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente della IV Commissione consiliare permanente;
- Vista la delibera di Giunta n. 4972 del 3.8.90;
- Preso atto del parere favorevole della IV Commissione consiliare permanente;

- A unanimità di voti, espressi ed accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di esprimere parere favorevole sulla localizzazione a Bari del mercato agro-alimentare all'ingrosso proposto e progettato dal "Consorzio Mercato Agro-alimentare - Bari s.r.l.".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to (dott. Mario Annese)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
F.to (Sig. Raffaele Fitto - Ins. Giovanni Mastrangelo)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
F.to (dott. Renato Guaccero)